

INTENDENZA DI FINANZA DI CAMPOBASSO



Avviso d'asta per appalto d'opera

Si fa noto al pubblico che alle ore 40 antimeridiane del giorno 4 maggio 1884 in una delle sale della Sotto Prefettura di Isernia ed alla presenza del signor Sotto Prefetto, Presidente dell'Asta, del Sindaco di Sant'Angelo del Pesco, e del Ricevitore del Registro di Isernia, si procederà ai pubblici incanti col metodo della *candela vergine* per l'aggiudicazione a favore del miglior offerente delle opere da eseguirsi per

COSTRUZIONE DI UNA NUOVA CHIESA NELL'ABITATO DI SANT'ANGELO DEL PESCO.

L'asta verrà aperta sulla somma di lire dievasette mila e duecento (L. 7200) ~~asta di Capoluogo~~ 24 Dicembre 1882 capitato dal Genio Civile della Provincia di Campobasso.

Detto capitolato formerà parte integrale del contratto di aggiudicazione da stipularsi. La esso capitolato è fra l'altro specificato che nel prezzo, in base al quale si apre l'asta, non è compresa né la spesa per i materiali occorrenti per la costruzione, né quella pel trasporto dei materiali stessi sul luogo dove dovrà sorgere il nuovo edificio, perchè e a quelli ed a questo deve provvedere a sue spese il Comune di Sant'Angelo del Pesco, giusta le condizioni speciali aggiunte al capitolato di appalto.

Saranno ammessi a far partito all'asta i concorrenti che presenteranno un certificato di idoneità di data non anteriore a *sei mesi*, rilasciato da un Ingegnere Capo del Genio Civile, e comproveranno di aver depositata nella cassa della Tesoreria Provinciale di Campobasso o a mani di chi presiede l'asta, la somma di L. 800.

Chiuso l'incanto i depositi verranno restituiti, ad eccezione di quello fatto dallo aggiudicatario.

Le offerte si faranno in diminuzione del prezzo e non potranno essere inferiore all'uno per 100 del prezzo su cui si apre l'asta.

Non si procederà all'aggiudicazione se non si avranno almeno le offerte di due concorrenti.

Entro i 45 giorni, che andranno a scendere dal giorno 19 maggio p. v. alle ore 12 meridiane si potrà fare l'offerta in ribasso del ventesimo sul prezzo di aggiudicazione del primo incanto.

Detta offerta dovrà essere presentata alla Sotto Prefettura di Isernia ed essere depositata a mani del signor Sotto Prefetto.

All'atto della stipulazione del contratto il deliberatario dovrà prestare una cauzione definitiva nella somma di lire mille settecento (L. 1700) che verrà restituita appena ottenuto il finale collaudo delle opere.

Le spese d'asta come quelle occorrenti per la stipulazione e registrazione del contratto sono a carico dello aggiudicatario.

Il Capitolato di appalto e gli altri documenti per la esecuzione delle opere saranno visibili alla Sotto Prefettura di Isernia, all'ufficio del Registro di Capracotta e presso la Intendenza di Finanza di questo Capoluogo.

Campobasso, 4 aprile 1884.

L'Intendente ff.
REGALDI

*Per copia conforme
Isernia 4 maggio 1884
Il Segretario capo dell'Ufficio
G. ...*